

RELAZIONE AI SOCI (ATTIVITA' 2003)

Torino, 17 febbraio 2004

Cari soci,

ben ritrovati all'ordinaria, annuale, assemblea generale. Si tratta oramai del sesto appuntamento (l'associazione, ricordo, è nata il 27 gennaio 1998). Espongo subito le questioni principali.

Per quanto riguarda il **numero di soci** volontari, nel 2003 esso è rimasto in sostanza costante.

Il **numero di tutele** è invece calato, in quanto vi sono tutele in attesa di assegnazione. (A proposito, ricordo il cambiamento in seno all'ufficio del giudice tutelare di Torino, che vede ora il dott. Rossi subentrare nell'incarico al posto della dott.sa Giannone).

In merito alle fondamentali attività di **formazione/informazione** nel 2003 vi sono state le seguenti principali iniziative.

- Una importante campagna informativa in merito alla questione dei contributi illegalmente richiesti dagli enti pubblici ai parenti degli assistiti maggiorenni, che ha trovato spazio (gratuito) su numerose testate nazionali e locali, sulla televisione locale Grp (che ha concesso uno spazio gratuito di 12 minuti), e sulla radio locale Radio Italia 1 (che ha concesso più di un'ora di spazio in un programma trasmesso in diretta)
- La relazione ad un incontro organizzato dal Centro servizi per il volontariato di Torino sul tema "Salute e diritti".
- L'avanzamento del progetto *tutori.it*, sito web informativo sulle tematiche della tutela e dell'interdizione e, più in generale, sulle fasce deboli della popolazione (già messo in campo a partire dal 2001 e finanziato in parte dalla Regione e ora dalla Provincia di Torino). Sul sito registriamo in media 40 accessi/giorno (rispetto allo scorso anno +30% di accessi); le iscrizioni alla mailing list sono circa una sessantina (nel 2002 eravamo a quota 25); numerose sono poi le consulenze fornite gratuitamente tramite e-mail, lettera, telefono, ... In merito allo stato di avanzamento del progetto ricordo che nel 2003 abbiamo ricevuto i contributi a saldo del primo progetto (tutori 1), ed un anticipo sul secondo progetto (tutori 2) ora in via di chiusura; quest'anno è stato ripresentato il progetto (tutori 3) che, peraltro, ci è già stato approvato.
- Tra gli appuntamenti di formazione ricordiamo ancora la partecipazione, tra gli uditori, al convegno sulla tutela e l'interdizione organizzato dalla nuova associazione *Ègida*.

Sull'**attività col Csa di Torino** ricordo, in particolare, le varie iniziative a favore della petizione contro le richieste illecite di contributi avanzate dagli enti pubblici ai parenti degli assistiti maggiorenni. Ricordo anche le iniziative contro l'applicazione dei Livelli essenziali di assistenza.

In merito agli **Uffici di pubblica tutela**, nessun passo avanti a favore del loro pratico avvio se non la novità che vede tali uffici ora reconsiderati nella nuova legge regionale sull'assistenza approvata a fine anno 2003 (cfr. art. 5 comma 2 punto j della legge reg. del Piemonte n. 1/2004).

Sull'**Amministrazione di sostegno**, invece, la novità è costituita dall'approvazione, avvenuta a fine anno 2003 (anno europeo pomposamente dedicato ai disabili) della legge che istituisce questa nuova forma di tutela "ritagliabile" su misura dell'interessato (legge n. 6/2004).

In merito alle prossime **attività** dell'Associazione tutori volontari, occorre segnalare la predisposizione – oltre al già citato progetto *tutori 3* – di un ulteriore importante progetto sulla formazione rivolto ai volontari, presentato presso il Centro per i servizi “Idea solidale” (il Csa, se il progetto sarà approvato, ci fornirà l'indispensabile supporto per l'organizzazione).

Sull'aspetto economico dell'associazione, il **bilancio 2003** vede un attivo di 1924.24 euro, grazie ai contributi a sostegno dei “progetti tutori” ma anche a spese ancora da saldare (1498 euro). In ogni caso la cassa rimane con un discreto attivo (più di 400 euro effettivamente disponibili).

Passiamo ora al previsto **rinnovo del direttivo**. Dopo sei anni, visti soprattutto gli impegni subentrati di recente, tra cui quello svolto nella neonata Fondazione promozione sociale, è giunto necessariamente per me il momento di passare il testimone.

In questi anni, ricordo, abbiamo seguito una decina di tutele; abbiamo organizzato due importanti e impegnativi corsi di formazione (nel 1998 un ciclo di 7 incontri; nel 2000 un ciclo di 5 incontri); abbiamo portato nel 2002 la nostra esperienza presso Schio (Vi) per la formazione di nuovi tutori volontari; abbiamo avuto altri importanti momenti formativi (ricordo quello del 2002 a Sommariva Bosco (CN) sugli aspetti sanitari e giuridici della cura degli anziani malati cronici non autosufficienti, assieme al compianto prof. Fabris, ...); abbiamo realizzato e promosso un importante e diffuso sito web *tutori.it*; abbiamo contribuito nel Csa a sostenere le iniziative a favore del decreto legislativo 130/2000, le battaglie a favore di una legge sull'assistenza che riconoscesse diritti esigibili, la richiesta dell'istituzione degli uffici di pubblica tutela, le iniziative contro l'applicazione dei Lea-Livelli essenziali di assistenza, ...

È importante credo, ricordare cosa è stato fatto (coordinamento delle singole tutele assegnate, continua formazione, supporto alle più importanti attività del Csa) anche per evidenziare una direzione da perseguire sempre più nel futuro. Ed ora, il necessario cambio di testimone si vuole porre nella continuità della linea, e nello stesso tempo cercherà di dare, possibilmente, nuovo slancio all'Associazione.

Lo scopo del nostro sodalizio, ricordo, è in sintesi quello di perseguire con costanza due obiettivi parallelamente: 1) il coordinamento a supporto delle tutele assegnate a ciascun socio volontario dal giudice tutelare (tutele di persone prossime - per l'auto-mutuo-aiuto - ma anche non conosciute); 2) la difesa più generale dei diritti delle categorie più deboli. Credo che per un efficace funzionamento di questa associazione occorra sempre mantenere un giusto equilibrio tra i due obiettivi, e l'impostazione delle attività future non può prescindere da questa considerazione.

Termino ringraziando tutti i soci, per l'ampia disponibilità sempre dimostrata nell'attività di volontariato nonostante i molteplici impegni personali.

Ringrazio in particolar modo chi ha dato il consenso alla propria candidatura alle cariche direttive in via di rinnovo. Il sottoscritto, pur passando il testimone rimane disponibile a continuare a supportare l'attività dell'associazione, con la necessità però di lasciare via via le varie incombenze al fine di passare, se possibile completamente, l'incarico al prossimo rinnovo.

Un doveroso ringraziamento da parte mia, e credo da parte di tutti, al Csa (in seno al quale, ricordo, siamo stati fondati) per il sostegno che ci ha dato, che ci dà e che potrà continuare a fornirci in futuro grazie alla recente costituzione della vitale Fondazione promozione sociale.

A tutti l'augurio di una attività di volontariato, a favore dei diritti delle fasce più indifese della popolazione, sempre ricca di stimoli e di crescita personale.

Associazione tutori volontari

Il presidente

Giuseppe D'Angelo